

Riflettere sul lavoro

Specie nell'incertezza che seguirà questa fase

La Commissione pastorale sociale e del lavoro Piemonte e Valle d'Aosta, ha diffuso un comunicato nel quale si invita a leggere con attenzione il Messaggio preparato in vista della festa del 1° maggio, dalla Commissione episcopale della CEI per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace.

I Vescovi ci offrono una riflessione seria sul lavoro a partire dall'emergenza sanitaria in atto che ha fatto riemergere la realtà in tutta la sua ineliminabile complessità, in totale contrasto con le nostre pretese di semplificazione, finalizzate al controllo e al dominio sulla natura e sulla società. Affermando che nulla sarà come prima, essi ci richiamano al nostro compito di coltivare e di custodire il mondo e le

persone che abbiamo accanto, per riscoprire il bisogno, e il dovere, delle relazioni, della solidarietà che ci legano gli uni agli altri.

La Commissione episcopale ci chiede, poi, di ripensare l'economia e il lavoro in una prospettiva di sostenibilità e, quindi, di produzione di cose buone per l'uomo, destinate a durare nel tempo.

Vi invitiamo anche a rileggere le preziose considerazioni che la Segreteria Generale della CEI ha offerto alle diocesi e ai fedeli durante questi mesi di distanziamento e di isolamento sociale (vedi i tre testi: «Ci sta a cuore», «Il tempo della cura» e «Seminare speranza», reperibili sul sito della CEI www.chiesacattolica.it).

Papa Francesco ci ha ricordato che "siamo tutti sulla stessa barca" e che

bisogna remare nella stessa direzione, verso una società dell'uguaglianza e della solidarietà. Lo diceva don Milani con estrema chiarezza: «Affrontare i problemi da solo è l'avarizia, affrontarli tutti insieme è la politica».

Dal 29 aprile è disponibile sul canale YouTube della diocesi di Vercelli, una breve celebrazione riguardo al 1° maggio preparata dalla Commissione Regionale della Pastorale Sociale e del Lavoro.

A tutti rivolgiamo l'augurio finale del messaggio dei Vescovi, di *diventare segno di speranza in questo tempo per cogliere la sfida di rendere il mondo una casa comune e per essere capaci di abitare e costruire il pianeta che speriamo.*

Commissione Regionale Piemonte-Valle d'Aosta Pastorale Sociale e Lavoro